

Codice etico della Rivista «auditorium»

Il codice etico della Rivista «auditorium» risponde e si conforma alle vigenti linee-guida del COPE (*Committee on Publication Ethics*) per un approccio etico alla pubblicazione di opere scientifiche. La Direzione e tutti gli altri organi della Rivista «auditorium» si impegnano a conoscere, rispettare e far rispettare, anche nei confronti di tutti i collaboratori della Rivista (autori e revisori), i principi etici di seguito esposti.

Direttore

La Direzione è responsabile della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti alla Rivista sulla base di una revisione anonima a singolo cieco (*single blind peer review*) fatta da un esperto revisore (*referee*).

La Direzione seleziona i contributi per la pubblicazione esclusivamente sulla base del relativo valore scientifico, attestato mediante procedura di revisione anonima, e in base alla rilevanza e all'originalità del contenuto dell'articolo senza discriminazioni di sesso, razza, genere, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento sessuale e orientamento politico degli autori.

Nelle sue decisioni, la Direzione è tenuta a rispettare le strategie e l'impostazione editoriale della Rivista.

La Direzione è vincolata dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del *copyright* e plagio.

La Direzione è tenuta ad attivarsi prontamente nel caso qualsiasi questione etica sia portata alla sua attenzione o emerga in relazione a un contributo.

La Direzione, il Comitato scientifico e la Redazione si impegnano a non divulgare informazioni inerenti i contributi o gli autori, acquisite nell'esercizio dell'attività della rivista. Tali organi sono inoltre tenuti ad osservare il diritto di autore sui contenuti di quanto non viene pubblicato e si impegnano a non usare per ricerche personali i contenuti degli articoli non pubblicati senza l'espresso consenso scritto dell'autore.

Autori

L'Autore si impegna a rispettare le norme redazionali e quelle relative all'invio dei contributi, garantendo che l'articolo sia inedito, originale e non proposto per la pubblicazione contemporaneamente ad altre riviste, salvo espresso consenso della Direzione.

Nel caso in cui l'articolo proposto per la pubblicazione sia destinato anche ad essere pubblicato altrove, l'autore dovrà informare tempestivamente la Direzione affinché se ne faccia menzione.

L'Autore è tenuto altresì a citare adeguatamente i testi utilizzati seguendo le norme redazionali della Rivista.

Eventuali co-autori dovranno essere menzionati.

La Direzione o per essa i componenti del Comitato editoriale potranno chiedere agli Autori, anche a seguito delle valutazioni espresse in sede di revisione, tutte le correzioni e/o le integrazioni considerate opportune. A tal proposito gli Autori possono esprimere in proposito le loro osservazioni o obiezioni, che saranno valutate dalla Direzione per decidere sulla accettazione o meno per la pubblicazione. Gli organi della Rivista possono indicare modifiche di tipo editoriale, per garantire l'uniformità dei testi e conformità alle norme redazionali della Rivista.

L'Autore si impegna a segnalare qualsiasi possibile conflitto d'interesse che influenzi i contenuti del contributo proposto. Qualora siano presenti, l'Autore dovrà indicare, in una nota apposita, gli eventuali estremi di finanziamento della ricerca e gli Enti coinvolti.

Nel caso di rilevamento di un errore o un'inesattezza, l'Autore avrà il dovere di fornire tutte le indicazioni necessarie per procedere alle correzioni necessarie.

Revisori

La valutazione dei testi proposti per la pubblicazione avviene mediante procedura di *peer review*.

I revisori si impegnano ad esercitare il loro compito assicurando terzietà, professionalità nell'analisi, esprimendo raccomandazioni e commenti costruttivi e che diano la possibilità agli autori di accrescere il livello qualitativo delle ricerche e dei contributi.

I contributi ricevuti per la valutazione sono da intendersi come documenti riservati e non devono essere divulgati senza l'autorizzazione della Direzione. Le informazioni acquisite tramite la revisione dei contributi non devono essere utilizzate per vantaggio personale.

Nel caso in cui il revisore individui un possibile conflitto di interessi, deve comunicarlo alla Direzione, astenendosi valutazione del contributo.

Qualora il revisore scelto non si senta qualificato per la revisione del contributo assegnatogli o sappia di non essere in grado di rispettare i tempi di consegna, deve comunicare tempestivamente la rinuncia all'incarico alla Direzione.